



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI
SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

**PROGETTO DEFINITIVO DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA CIRCOSCRIZIONI 1-10 - 2012**

RELAZIONE SPECIALISTICA

Progettista opere edili: Arch. Giovanni Maffiotto
Collaboratori:
Arch. Elsa Mathis
Geom. Fabrizio Piredda
Geom. Federico Giacomini
Geom. Fulvio Marano

Responsabile del Procedimento: Arch. Dario Sardi

INDICE

PREMESSA	3
ASPETTI URBANISTICI E ARCHITETTONICI	4
DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE	10
FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO	17
TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE	18
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E MATERIALI IMPIEGATI	18
NORMATIVE APPLICATE	19

PREMESSA

Nella presente relazione sono illustrate le scelte tecniche necessarie per la realizzazione degli interventi previsti :

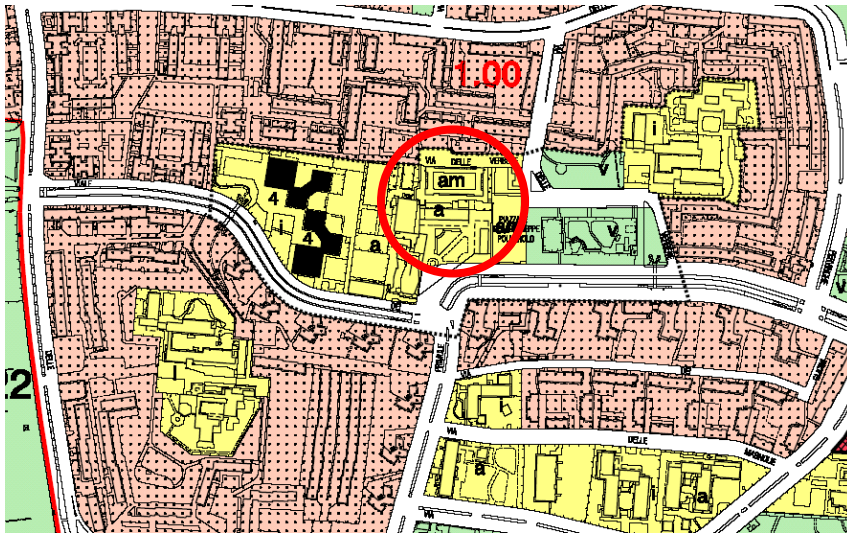
- **P.za Montale 10** - Anagrafe Circoscrizione 5: Sostituzione serramenti esterni, ripristino cornicione terrazzo.
- **Via Anglesio 23** – Centro d’Incontro Circoscrizione 6: Sostituzione manto impermeabile e ripristino faldaleria mancante.
- **Via S. Benigno 22** – Centro Civico circoscrizione 6: Sostituzione manti impermeabili coperture piane e coibentazione. Ripristino tenuta all’acqua cornicione alloggio custode e intonaco esterno.
- **Parco Leopardi** – Parco Pubblico Circoscrizione 8: Formazione nuova linea di adduzione acqua all’alloggio custode e laboratorio scolastico.
- **C.so Corsica 55** – Centro Civico Circoscrizione 9: Rifacimento impermeabilizzazioni copertura uffici e coibentazione, messa a norma antincendio corridoio Biblioteca Bonhoeffer.
- **V.le Monti 21** – Centro d’incontro Circoscrizione 9: Rifacimento impermeabilizzazione cornicione e ripristino faldalerie.
- **Via Candiolo 79** – Biblioteca Circoscrizione 10: Ripristino complanarità pavimento galleggiante.

La descrizione non è esaustiva in quanto va integrata con tutte le specifiche tecniche contenute negli altri elaborati di progetto, quali elaborati grafici, Capitolato Speciale d’Appalto, computo metrico, ecc.

a. Aspetti urbanistici e architettonici

Di seguito sono riportati gli stralci del PRGC relativi alle singole unità immobiliari:

CIRCOSCRIZIONE 5 – P.za Montale 10



Area per Servizi – Servizi Pubblici, Servizi zionali, mercati e centri commerciali (art. 21 LUR) di interesse comune.

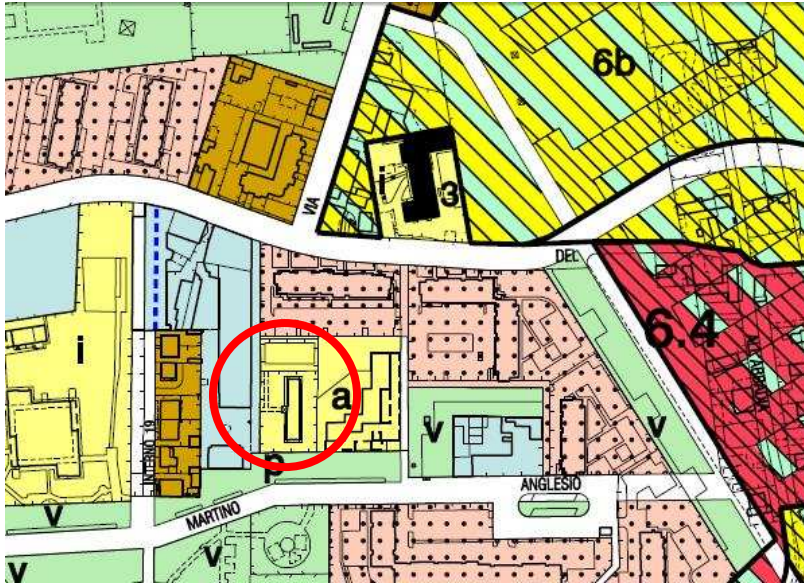
Il sito in anni recenti ha subito una significativa trasformazione mettendo nel suo insieme in evidenza gli edifici che ivi si affacciano. Purtroppo, per la mancanza di manutenzione programmata e/o per degrado dovuto ad atti di vandalismo, alcuni di essi non confortano l'intervento spaziale.



Tra questi è presente una struttura polivalente a due piani fuori terra, che al piano terra in un'ala ospita i locali ASL e nell'altra, l'anagrafe della

Circoscrizione. Il terrazzo del primo piano costituisce il porticato della facciata dell'edificio. La parte centrale del porticato è interessata dai locali dell'anagrafe che sia su questo la che sul lato opposto è dotata di serramenti in legno vetusti e ammalorati.

CIRCOSCRIZIONE 6 - Via Anglesio 23



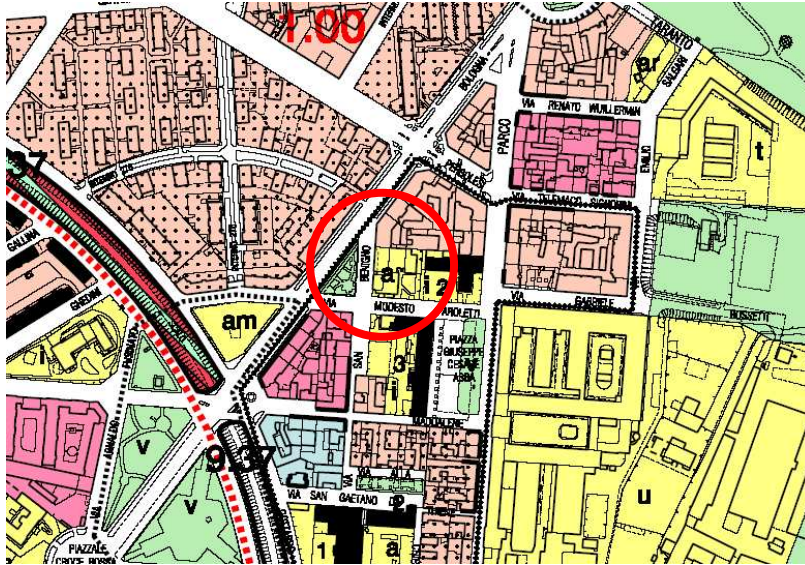
Area per Servizi – Servizi Pubblici, Servizi zionali (art. 21 LUR) di interesse comune

Il complesso è stato realizzato nel periodo degli anni '80. La struttura ad un piano fuori terra è realizzata con struttura portante in cls armato e tamponature in murature a cassa vuota con paramento a vista. La copertura è stata impermeabilizzata con guaine elastomeriche e lo smaltimento avviene attraverso pluviali collegati ad una rete fognaria orizzontale con innesto sulla via principale.

Il manto impermeabile dato il periodo di esecuzione non è più in grado di assolvere alla propria funzione e in diversi punti è completamente deteriorato e staccato.



CIRCOSCRIZIONE 6 - Via S. Benigno 22



Area per Servizi – Servizi Pubblici, Servizi zonali (art. 21 LUR) di interesse comune

Sede del Centro Civico della Circoscrizione 6[^], un complesso di edifici che sorgono su un'area sita all'angolo tra la via San Benigno stessa e via Paroletti.

Nell'ambito del complesso, di totale proprietà della Città di Torino, possono essere individuati tre corpi di fabbrica uniti tra loro. I vari edifici sono stati edificati in epoche diverse: la sala del Consiglio Circoscrizionale e l'alloggio del custode sono ospitati nelle strutture di un ex

lavatoio costruito tra le due guerre, posto all'angolo tra via S. Benigno e via Paroletti, edificio a due piani fuori terra, di valore documentario ed ambientale, che costituisce bene di interesse storico-artistico, mentre gli altri edifici (uno di quattro piani fuori terra più piano interrato ed uno a due piani fuori terra, in cui trovano posto gli uffici amministrativi e tecnici) sono stati edificati nel corso degli anni "70.

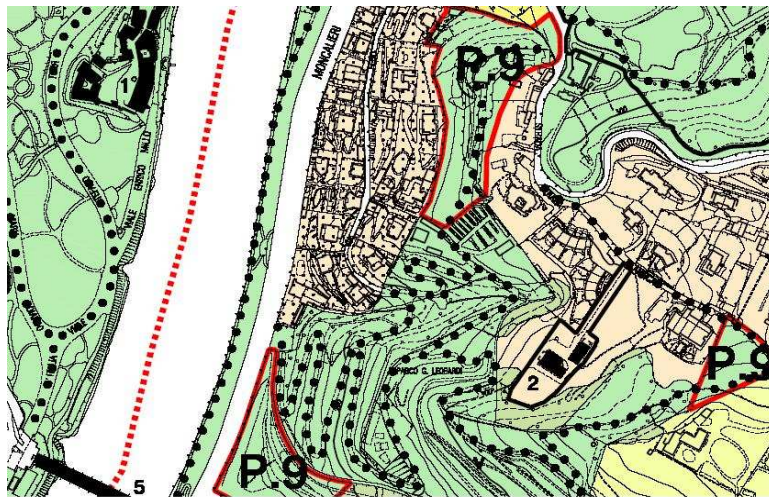
Nella parte di edificio che funge da elemento di collegamento tra il blocco degli uffici, la sala per le riunioni del Consiglio circoscrizionale e la biblioteca al piano terreno, trova posto una piccola sala riunioni. Al piano interrato, in corrispondenza di quest'ultima sala riunioni, è collocata l'autorimessa.

L'accesso alla struttura avviene attraverso un piccolo porticato posto centralmente rispetto alla facciata, realizzato attraverso l'arretramento di una parte del fabbricato.



Tutti gli edifici, ad eccezione del fabbricato in cui è presente l'alloggio del custode, in cui il tetto è a quattro falde con tegole marsigliesi, hanno copertura piana rivestita con guaina bituminosa. L'impermeabilizzazione in vari punti è deteriorata e così come il cornicione della copertura dell'alloggio custode. La copertura in tegole marsigliesi in diversi punti è da ripassare e devono essere sigillati i cantonali.

Parco leopardi - Circoscrizione 8

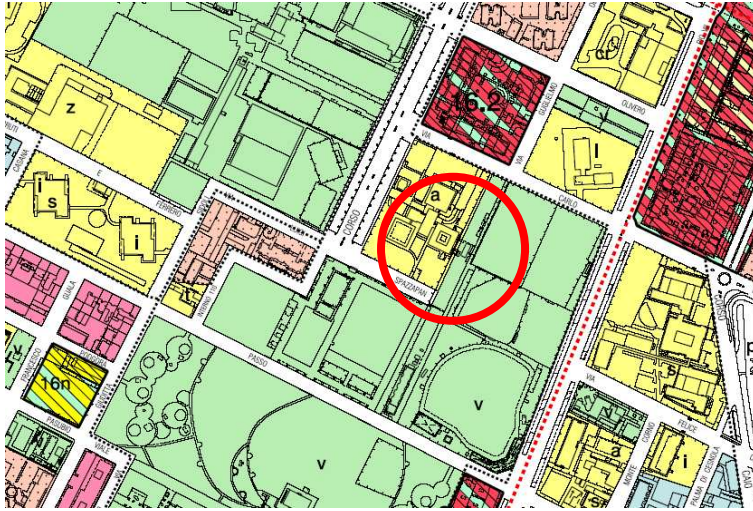


Area definita a Parchi collinari di cui all'elenco (Allegato 4 Cap. II)

La casa del custode e un laboratorio scolastico facente parte dello stesso plesso, per l'acqua potabile sono servite da un impianto di pompaggio vetusto e già soggetto a parecchi interventi negli ultimi anni. L'acquedotto cittadino che fornisce la presa ai piedi dell'ingresso al parco non ha sufficiente pressione per alimentare direttamente le unità di cui sopra. La tubazione è interrata e il percorso si presume che si svolga attraverso alcune alberate su un pendio piuttosto irto.



Circoscrizione 9 - Corso Corsica 55



Area per Servizi – Servizi Pubblici, Servizi zionali (art. 21 LUR) di interesse comune

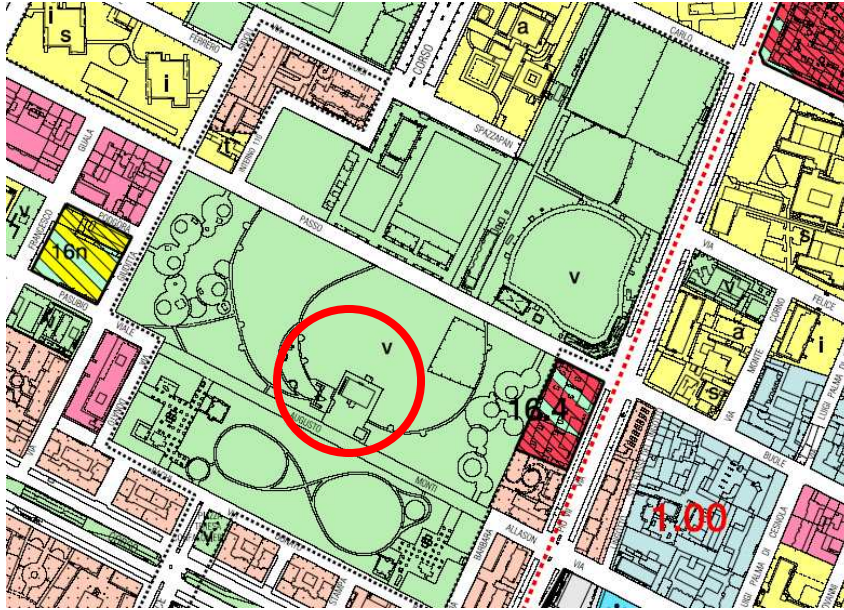
La copertura degli uffici è realizzata con tetto piano impermeabilizzato con guaina elastomerica ardesiata. Nel tempo sono stati attuati diversi interventi sulla guaina stessa, ma senza risoluzione definitiva. Fatto dimostrato anche recentemente dalle evidenti percolazioni manifestatesi dalla copertura in concomitanza di piogge.



Il collegamento della Biblioteca con gli uffici Circoscrizionali al piano primo non rispetta la normativa riferita alla prescrizione antincendio.



Circoscrizione 9 - V.le Monti 21

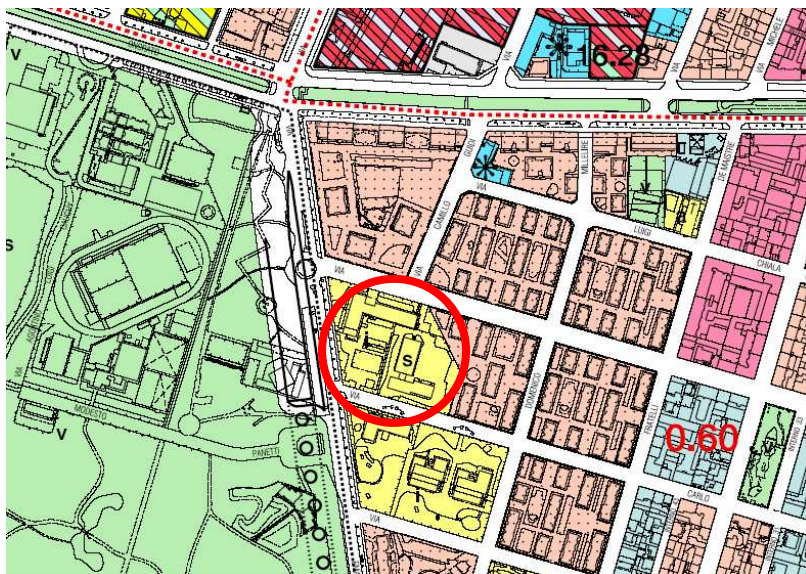


Area per Servizi – Spazi Pubblici a parco, per il gioco e lo sport (art. 21 LUR)

Edificio ad un piano fuori terra, struttura portante in cls armato e tamponamenti in muratura. La copertura è realizzata in cls armato con soprastante manto costituito da tegole piane marsigliesi. Il tetto scarica su un ampio cornicione dal quale l'acqua viene convogliata attraverso pluviali in rame nella rete di scarico. Il cornicione è impermeabilizzato con guaine elastomeriche, che nel tempo hanno perso le proprie caratteristiche.



CIRCOSCRIZIONE 10 - Via Candiolo 79



Area per Servizi – Servizi Pubblici, Servizi zonali (art. 21 LUR) di istruzione inferiore

Edificio sorto negli anni '70 struttura in C.A. e tamponamenti in muratura in parte con paramento a vista. I pavimenti della biblioteca sono stati sopraelevati con una struttura portante in profilati in metallo e registri meccanici. Nel tempo a seguito dell'affluenza di visitatori la struttura portante ha perso il registro, producendo così un disallineamento dei piastrelloni con formazione di denti anche di 4-5 mm che possono costituire inciampo.



DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

P.za Montale 10 – Anagrafe Circoscrizione 5

Sostituzioni serramenti esterni – fasi lavorative

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Montaggio ponteggio esterno per ripristino cornicione in cls;
- Rimozione dei vetri con successivo accatastamento;
- Fornitura e posa nuovi serramenti, in legno di Douglas spessore 70 mm;
- Posa vetrate basso-emissive 3+3+15+3+3;
- Smontaggio ponteggio e sgombero cantiere.

Via Anglesio 23 – Centro d'incontro - Circoscrizione 6

Sostituzione manto impermeabile e ripristino faldaleria e pluviali - Fasi di lavoro

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Montaggio ponteggio esterno per ripristino cornicione in cls;
- Rimozione manto impermeabile;
- Lisciatura piani di posa e stesa primer;
- Posa manto impermeabile costituito da due strati di guaina elastomerica sovrapposti e sfalsati protetti da verniciatura finale con prodotto adeguato antiUV;
- Fornitura e posa faldaleria in lamiera zincata preverniciata spessore 5/10 mm colore testa di moro;
- Sostituzione discese in PVC rosso con pluviali in lamiera zincata preverniciata spessore 5/10 mm colore testa di moro;
- Disostruzione piè di gronda e pulizia collettore di scarico;
- Smontaggio ponteggio e sgombero cantiere.

Via S. Benigno 22 – Centro Civico Circoscrizione 6

Rifacimento manti impermeabili e ripassamento copertura tegole piane. Posa isolante su coperture piane uffici. Fasi di lavoro

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);

- Montaggio ponteggio esterno per ripristino cornicione in cls;
- Rimozione manto impermeabile;
- Posa isolante costituito da polistirene estruso 8 cm sulle due coperture uffici (A-D);
- Posa totale manto impermeabile;
- Adeguamento parapetti di altezza inferiore al metro con ringhiera formata da un tubolare in ferro smaltato (copertura C);
- Ripassamento copertura alloggio custode, sostituzione parziale di listelli e di alcuni metri quadrati di tegole rotte;
- Rimozione manto impermeabile cornicione;
- Nuova impermeabilizzazione cornicione;
- Spicconatura intonaco deteriorato cornicione, passivazione ferri e ripristino intonaco;
- Ripristino faldaleria mancante in lamiera zincata preverniciata 5/10 mm colore testa di moro;
- Smontaggio ponteggio e sgombero cantiere.

Parco Leopardi – impianto adduzione acqua

Premessa

La rete attuale è stata più volte riparata la dove è stato possibile rinvenire la perdita ma esistono ancora evidenti perdite sull'impianto in quanto la tubazione si scarica in poche ore durante l'inutilizzo.

Fasi di lavoro e descrizione materiali

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Taglio stradale;
- Scavo su strada all'interno del cancello d'ingresso per posa nuovo impianto interrato di pompaggio;
- Scavo su pendio con mezzo meccanico per la formazione di cavodotto attrezzato con tubazione diam. 110 mm in PVC corrugato contenente tubazione in polietilene PN16 diam. 40mm e tubazione diam. 110 mm in PVC per l'alimentazione elettrica della stazione di pompaggio;
- Posa elementi (vasca, pompa, sensori, quadri elettrici, ecc);
- Reinterro scavo vasca impianto di pompaggio con sabbia e realizzazione di soletta in C.A. carrabile soprastante con pozzetto passo uomo dotato di chiusino carrabile

- per l'ispezione alla vasca e alla pompa;
- Realizzazione di quattro pozzetti in cls intermedi sulla linea di adduzione dotati di chiusino in ghisa carrabile;
 - Collegamenti idrici ed elettrici;
 - Ripristino area verde;
 - Ripristino stradale con binder cm 8 e sigillatura tagli con bitume liquido caldo;
 - Sgombero cantiere.

C.so Corsica – Centro Civico Circoscrizione 9

Sostituzione manto impermeabile copertura uffici e messa a norma antincendio corridoio biblioteca Bonhoeffer - Fasi di lavoro

COPERTURA UFFICI

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Montaggio ponteggio esterno per ripristino cornicione in cls;
- Rimozione manto impermeabile previo smontaggio gabbia di Faraday;
- Posa isolante costituito da lastre in polistirene spess. 80 mm tipo sfiammabile;
- Posa manto impermeabile costituito da due strati di guaina elastomerica sovrapposti e sfalsati protetti da verniciatura finale con prodotto adeguato antiUV;
- Sostituzione cupolotti in policarbonato dei 3 pozzi luce;
- Rimontaggio gabbia di Faraday;

BIBLIOTECA BONHOEFFER

- Smontaggio mancorrente scala elicoidale lato interno;
- Rimontaggio distanziando il manufatto dal muro di quanto basta per avere una pedata minima di 27 cm;
- Smontaggio serramenti e vetrata corridoio di collegamento con gli uffici della circoscrizione;
- Sostituzione con altri REI 60 (come da tavola di progetto);
- Posa dispositivo magnetico alla porta lato biblioteca;
- Smontaggio ponteggio e sgombero cantiere.

Viale Monti 21 – Centro d'incontro Circoscrizione 9

Sostituzione manto impermeabile copertura e ripristino faldalerie e intonaci cornicione - Fasi di lavoro

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Montaggio ponteggio esterno per ripristino cornicione in cls;
- Rimozione manto impermeabile cornicione;
- Rimozione pluviali da sostituire e accessorio (messicano);
- Posa nuovo accessorio (messicano) in piombo e nuovi pluviali;
- Posa manto impermeabile costituito da due strati di guaina elastomerica sovrapposti e sfalsati protetti da verniciatura finale con prodotto adeguato antiUV;
- Spicconatura intonaco estradosso cornicione;
- Ripristino intonaco e tinteggiatura;
- Smontaggio ponteggio e sgombero cantiere.

Via Candiolo 69 – Biblioteca Circoscrizione 10

Ripristino complanarità pavimento galleggiante - Fasi di lavoro

- Installazione del cantiere (recinzione, baracche spogliatoio e WC chimico);
- Smontaggio in più fasi del pavimento galleggiante individuato sulle tavole da disegno e definite in corso d'opera con la DL;
- Pulizia con aspiratore del vano sottostante;
- Registro struttura metallica mediante manovra sul meccanismo meccanico di regolazione;
- Posa pavimento galleggiante e verifica complanarità;
- Sgombero cantiere.

FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Le difficoltà dei lavori oggetto della presente relazione sono legate unicamente alla necessità, di mantenere in funzione, durante l'esecuzione dei lavori, le attività lavorative attualmente presenti negli edifici.

Per cui sono state individuate delle fasi d'intervento, descritte nel piano di sicurezza, che consentono di mantenere le attività in funzione, nel rispetto delle normative vigenti in ordine alla sicurezza.

La realizzazione dei lavori determinerà inevitabilmente alcuni disagi ai servizi che continueranno a funzionare e saranno possibili solo attraverso adeguate delimitazioni delle aree di cantiere e individuazione di opportuni percorsi riservati alle maestranze e al pubblico che ha accesso alle strutture.

La fattibilità dei lavori dipende dall'approvazione formale del progetto definitivo di cui la presente relazione è parte integrante.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

La tempistica di realizzazione prevista per tutti gli interventi è di 365 giorni naturali e consecutivi.

Per comodità di esecuzione anche in base alla caratteristica delle operazioni è stato redatto un cronoprogramma particolare per ogni sito che non va in sovrapposizione con gli altri e costituisce un andamento lineare fino alla scadenza naturale dei giorni previsti per l'esecuzione del progetto complessivo.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E MATERIALI IMPIEGATI

Per quanto riguarda la tipologia dell'intervento e la scelta dei materiali impiegati, oltre a quanto sopra accennato migliori precisazioni e/o indicazioni sono desumibili dal capitolato e dagli elaborati grafici allegati.

Anche se le alcune strutture oggetto dell'appalto non sono sottoposte al vincolo della Soprintendenza, gli interventi previsti tenderanno a preservare e consolidare, per quanto possibile, quanto esistente, ricorrendo all'impiego di materiali, (quando non direttamente di recupero da rimozioni e/o demolizioni) il più possibile simili e conformi a quelli esistenti, compatibilmente con la loro reperibilità commerciale e la loro funzionalità allo scopo cui sono preposti.

NORMATIVE APPLICATE

Norme legislative e altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. n. 163/06 -Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto non in

contrasto con il Codice ed il Regolamento suddetti, oltre il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Si è inoltre fatto riferimento, per quanto riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche,

alla Legge n.13/1989, al D.M. n.236/1989 ed al D.P.R. n.503/1996.

Per le specifiche norme tecniche, oltre a quanto prescritto nel D.M. del 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e nel Capitolato Speciale, i seguenti Capitolati tipo:

- Capitolato speciale per gli appalti delle opere murarie e affini occorrenti nella costruzione di

nuovi edifici e nella sistemazione di quelli esistenti (deliberazione 30 ottobre 1943 Pref. Div. 2/1 n. 44200 del 22/12/1943) con esclusione dell'art. 13;

- Capitolato per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico (Deliberazione C.C. 3/12/1951 Pref. 2/2/1952 Div. 4 n. 5040);

- Capitolato speciale per le opere di canalizzazione e analoghe del sottosuolo (Deliberazione 30/10/1943 Pref. 16/12/1943 n. 43639);

- Capitolato speciale di appalto per l'installazione degli impianti di riscaldamento nei locali degli edifici municipali (delib. C.C. 30/12/1957 Pref. 4/2/58 Div. 2 n. 7541/1015);

- Capitolato Generale di norme tecniche per le provviste ed opere relative agli impianti industriali ed elettrici (delib. C.C. 3/5/1954 G.P.A. 26/8/54 Div. 2/1 n. 49034).

Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 152/2006, approvate con deliberazione della Giunta Comunale in data 03.11.2009, mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20.11.2009.

Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della Provincia di Torino, adottato con deliberazione G.C. n.mecc. 2009-09655/029 del 22.12.2009 e sottoscritto dalla Città in data 04.02.2010.

L'elenco della normativa sopra indicata è da intendersi comprensiva di eventuali aggiornamenti e di quella relativa ai lavori da eseguire.